



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana**

**(Sezione Seconda)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 214 del 2023, proposto da Elesta Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Domenico Maria Orsini e Federico Fiocco, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Regione Toscana, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome, Conferenza Regioni e Province Autonome, Azienda UsI Toscana Centro, Azienda UsI Toscana Nord Ovest, Azienda UsI Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliera Pisana, Azienda Ospedaliera Senese, Azienda Ospedaliera Careggi, Aou Meyer, Estar - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Sardegna, Regione Sicilia, Assessorato Salute

Regione Sicilia, Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Regione Umbria, Regione Veneto, Regione Valle D'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma Bolzano, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, non costituiti in giudizio;

i Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze in persona dei rispettivi Ministri *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato domiciliataria *ex lege* in Firenze, via degli Arazzieri 4;

***nei confronti***

3m Italia S.r.l. in persona del legale rappresentante *pro tempore*, non costituita in giudizio;

***per l'annullamento***

- del decreto n. 24681 del 14/12/2022 della Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, notificato a mezzo pec in data 20.12.2022, avente ad oggetto l'individuazione delle aziende fornitrici di dispositivi medici e delle relative quote di ripiano dovute dalle medesime alla Regione Toscana per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del comma 9-bis dell'art. 9-ter del decreto-legge 19.06.2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2015, n. 125, nonché, ove occorrer possa, di qualsiasi altro atto presupposto, connesso e/o conseguente a quello sopra indicato, finalizzato direttamente o indirettamente a richiedere alla società ricorrente di ripianare pro quota il superamento dei tetti di spesa, ivi inclusi:

- il Decreto adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 06.07.2022, recante Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 216 del 15 settembre 2022;

-il decreto del ministero della salute del 6.10.2022, pubblicato in data 26 ottobre 2022 in Gazzetta Ufficiale, di adozione delle Linee Guida propedeutiche

all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

- l'Accordo rep. atti n. 181/CSR del 7.11.2019 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9-ter, del d.l. 19.06.2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2015, n.125, di Individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2017 e 2018;
- la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29.07.2019, recante "Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18.06.2015, n. 78";
- l'Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14.9.2022 e l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 28.9.2022;
- le deliberazioni dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali della Toscana aventi ad oggetto indicazioni operative urgenti per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 19.06.2015, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 6.08.2015, n. 125 per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018" e segnatamente: deliberazione n. 1363 del 30/09/2019 del direttore generale dell'AUSL Toscana Centro; deliberazione n. 769 del 05/09/2019 del direttore generale dell'AUSL Toscana Nord Ovest; deliberazione n. 1020 del 16/09/2019 del direttore generale dell'AUSL Toscana Sud Est; deliberazione n. 623 del 06/09/2019 del direttore generale dell'AOU Pisana; deliberazione n. 740 del 30/08/2019 del direttore generale dell'AOU Senese; deliberazione n. 643 del 16/09/2019 del direttore generale dell'AOU Careggi; deliberazione n. 497 del 09/08/2019 del direttore generale dell'AOU Meyer; deliberazione n. 386 del 27/09/2019 del direttore generale dell'ESTAR.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dei Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze;

Vista l'istanza formulata dalla società ricorrente per essere autorizzata alla notifica del ricorso mediante pubblici proclami, avendo chiesto l'annullamento del decreto n. 24681 del 14/12/2022 della Regione Toscana avente ad oggetto l'individuazione delle aziende fornitrici di dispositivi medici e delle relative quote di ripiano dovute dalle medesime alla Regione Toscana per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, e dovendo notificare il gravame a tutte le società che operano nel settore dei dispositivi medici quali controinteressate;

Visto l'art. 41 comma 4 del codice del processo amministrativo;

Ritenuto che, in relazione a quanto sopra, stante l'alto numero delle controinteressate sussistono i presupposti per autorizzare la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione intimata, con le seguenti modalità:

A) pubblicazione di un avviso sul sito web della Regione Toscana da cui risulti:

- 1) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2) la denominazione della parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;
- 3) l'oggetto del ricorso e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4) l'indicazione dei controinteressati, genericamente individuati come tutte le aziende che hanno fornito dispositivi medici alla Regione Toscana nel periodo 2015-2018;
- 5) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6) l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
- 7) il testo integrale del ricorso introduttivo, come allegato;

B) in ordine alle prescritte modalità la Regione Toscana ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte della ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e del presente decreto - il testo integrale del ricorso e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a) che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b) che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

La Regione Toscana:

c) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il presente decreto e gli avvisi di cui sopra;

d) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso e del presente decreto, integrati dai suindicati avvisi; in particolare l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e) dovrà disporre che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina nella quale sono pubblicati il ricorso e il presente decreto;

Ritenuto che detta pubblicazione dovrà essere effettuata, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di 10 (dieci) giorni dall'adempimento stesso;

P.Q.M.

autorizza la notificazione per pubblici proclami del ricorso in epigrafe ai controinteressati, con le modalità e nei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.  
Così deciso in Firenze il giorno 13 marzo 2023.

**Il Presidente**  
**Alessandro Cacciari**

IL SEGRETARIO